

IL METODO PER PREGARE LA PAROLA DI DIO

(cf. padre Silvano Fausti, sj)

1. Entro in preghiera

Trovo pace. Probabilmente sono in casa: cerco un posto tranquillo e scelgo un momento in cui so di potermi fermare un po' di tempo in preghiera personale. Fisso un tempo da dedicare alla preghiera.

Mi metto alla presenza di Dio. Faccio il segno della Croce e invoco lo Spirito Santo affinché mi illumini nel meditare la Parola.

*Vieni, o Spirito Santo e donami un cuore puro,
pronto ad amare Cristo Signore con la pienezza,
la profondità e la gioia che tu solo sai infondere.*

*Donami un cuore puro,
come quello di un fanciullo che non conosce il male
se non per combatterla e fuggirlo.*

*Vieni, o Spirito Santo e donami un cuore grande,
aperto alla tua parola ispiratrice e chiuso ad ogni meschina ambizione.*

*Donami un cuore grande e forte capace di amare tutti,
deciso a sostenere per loro ogni prova, noia e stanchezza, ogni delusione e offesa.*

*Donami un cuore grande, forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitare con il cuore di Cristo e di compiere umilmente,
fedelmente e coraggiosamente la volontà di Dio. Amen (S. Paolo VI)*

2. Medito il testo della Parola di Dio

Leggo il testo lentamente sapendo che dietro ogni parola c'è il Signore che mi parla

Medito il testo usando:

- la memoria per ricordare
- l'intelligenza per capire e applicare alla mia vita
- la volontà per desiderare, chiedere, ringraziare e adorare

Non bisogna avere fretta: non occorre far tutto, ma bisogna far bene. È importante sentire e gustare interiormente quanto la Parola dice alla mia vita, lasciandomi aiutare dal testo della meditazione e dalle domande che l'accompagnano. Sosto su quei punti dove trovo frutto, senza necessariamente passare avanti.

3. Concludo

Concludo la preghiera con un *colloquio con il Signore* da amico ad amico, lasciandomi suggerire un impegno per vivere nella mia quotidianità il frutto della Parola meditata

Termino con un Padre nostro e il segno della Croce.